

COMUNE DI SCIACCA
UFFICIO ECOLOGIA URBANA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA NEL TERRITORIO COMUNALE DI SCIACCA

Durata per un periodo di anni 7 (sette);

Importo complessivo € 27.239.731,40 comprensivo di iva ed oneri per la sicurezza
(ventisettemilioniduecentotrentanovemilasettecentotrentuno/40

Codice CIG:6755204AAE

ART. 1

Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di “ *di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica* ” per il comune di Sciacca, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l’organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 “*Codice unico dell’ambiente*”;
 - dal D. Lgs n° 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE*”
 - dal D.P.R. 05/10/2010 n° 207
 - dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;
 - dalle Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
 - dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - D.M. del 13/02/2014 Ministero dell’Ambiente e del Territorio e del Mare;
 - dal Piano di Intervento dell’ARO di Sciacca approvato dall’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di pubblica utilità, Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti con D.D.G. n° 1057 del 14.07.2016;
 - dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il contratto sarà inoltre soggetto a quanto previsto dall’art.26 del D.to L.vo n°81/2008 “*Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” e s.m.i.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l’obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell’ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- anno 2017: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune (o i Comuni) appartenevano alla data di emanazione dell'Ordinanza;
- entro e non oltre il 31.03.2019, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione Appaltante identificata nell'Ufficio

Ecologia Urbana del 3° Settore del Comune di Sciacca verificherà annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art 13 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La Stazione Appaltante procederà alla verifica dell'anomalie delle offerte ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. n.50/2016.

ART. 2

Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio del comune di Sciacca costituente l'omonimo ARO come indicato nel Piano di Intervento.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti **servizi di base**:

- Servizi di spazzamento manuale e meccanizzato;
- Raccolta e trasporto RSU come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti;
- Raccolta domiciliare della carta e cartone presso le grandi utenze da intendersi quali attività commerciali;
- Raccolta rifiuti ingombranti, speciali, pericolosi e non;
- Il lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili) delle manifestazioni e delle festività (Carnevale, Pasqua, Natale, concerti, grandi eventi, etc.);
- Il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- Fornitura delle strutture ricettive (cassonetti, cestini getta carta, ecc.);
- Fornitura di sacchi per la raccolta della frazione umida;
- La gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di trasferimento, etc.).
- Previsione di un punto di consegna ove depositarle sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale;

- Il trasferimento agli impianti di destinazione finale di recupero, trattamento o di stoccaggio dei rifiuti raccolti e/o conferiti dai cittadini e dalle utenze;
- Il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia del territorio comunale;
- Pulizia mercati rionali e fiere;
- Pulizia ed esturazione di caditoie e condotte fognanti pubbliche;

Inoltre comprende i seguenti **servizi accessori**:

- Scerbatura area pubbliche del territorio comunale;
- Pulizia delle spiagge e degli specchi acquei portuali;
- Derattizzazione e disinfestazione del territorio comunale;
- Gestione della casa dell'acqua;
- Gestione della compostiera di quartiere;
- Campagna di sensibilizzazione;

Gli impianti di destinazione nei quali l'ARO ha la titolarità a conferire sono di seguito indicati:

- per i rifiuti provenienti dalla lavorazione secca differenziata (residui non riciclabili da selezione) e della raccolta dei rifiuti ingombranti nelle aree pubbliche, la discarica sita in C/da Saraceno – Salinella sita in Sciacca (Ag) o in altra discarica autorizzata anche fuori dal territorio comunale a seguito di autorizzazione da parte del Responsabile del procedimento;
- per la frazione umida da raccolta differenziata, l'impianto di compostaggio di C/da S. Maria Sita in Sciacca (Ag) o in altro impianto autorizzato anche fuori dal territorio comunale a seguito di autorizzazione da parte del Responsabile del Procedimento;
- per i rifiuti differenziati non pericolosi, da raccolta differenziata, l'impianto sarà scelto dalla ditta aggiudicataria, nel rispetto del principio di prossimità;
- per i rifiuti della frazione secca residuale l'impianto sarà scelto dalla ditta aggiudicataria, nel rispetto del principio di prossimità;
- per i rifiuti differenziati pericolosi (RUP), l'impianto sarà scelto dalla ditta aggiudicataria;

Nel caso in cui il giorno di raccolta coincida con una festività infrasettimanale (1 gennaio, 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 8 dicembre, 25 dicembre, 26

dicembre), o che si presentassero due giornate festive consecutive infrasettimanali (per esempio, 25 e 26 dicembre), la raccolta e conferimento dei rifiuti dovrà essere effettuata almeno con tre autocompattatore da mc 23;

ART. 3

Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale:** la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*” e s.m.i.;
- **Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell’11 luglio 2012 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la società consortile di capitali istituita per l’esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Piano di Intervento:** il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dall’Ufficio Ecologia Urbana del Comune di Sciacca e approvato dall’ Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento regionale Acque e Rifiuti con D.D.G. **n° 961 del 25.06.2014;**
- **Area di Raccolta Ottimale (ARO):** il territorio all’interno del quale il Comune di Sciacca , in forma singola procede, ai sensi dell’art. 5 comma 2-ter l.r. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell’Assessore Regionale per l’energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013) e dell’atto di costituzione dell’ARO di cui alla delibera di C.C. n. 17 del 15.03.2016, all’organizzazione ed all’affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati.
- **Ufficio Comune:** l’Ufficio individuato dal Comune e preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all’affidamento e all’organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio Comunale.

- **Stazione Appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** il Comune di Sciacca in forma singola, ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n°9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA):** il presente capitolato d'oneri;
- **Concorrente:** l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
- **Progetto:** l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale e dal piano d'ambito;
- **Gestore del servizio:** l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- **Responsabile del Procedimento:** il Responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e artt. 272 e 273 del D.P.R. n.207/2010.
- **Direttore dell'esecuzione del contratto:** il Tecnico incaricato ai sensi dell'art. 299 e 300 del DPR 207/2010

ART. 4

Contenuti dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in **un progetto** per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento ispirato al Piano di intervento ARO e articolato come segue:

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESSE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento.

A.1. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a :

- **Servizi di base;**
- **Servizi accessori ;**
- **Servizi opzionali** (ove richiesto).

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Il progetto, nel rispetto del Piano di Intervento, dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **attività di spazzamento stradale:**

- aree oggetto del servizio, riferite al Piano di intervento, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
- frequenze di intervento;
- tipologie dei mezzi utilizzati;
- organizzazione del personale impiegato;

- **attività di raccolta e trasporto dei rifiuti:**

- metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.);
- automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, tipologia di impiego, e comunque tutti i mezzi devono essere in piena efficienza tecnica ed in perfetto stato di manutenzione);
- attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
- frequenze delle raccolte,
- organizzazione del personale impiegato,
- metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e/o la conduzione di eventuali Isole ecologiche e di Centri Comunali di Raccolta.

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie e per le attività aggiuntive e opzionali previste.

La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL), del settore dell'igiene pubblica (contratto FISE/ASSOAMBIENTE)

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, la Stazione Appaltante metterà a disposizione con tutta la documentazione oggetto della gara l'elenco nominativo del personale distinti per qualifica, data di assunzione, che il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 e consequenziali.

- **Dotazioni patrimoniali**

qualora esistenti e nella disponibilità della Stazione Appaltante i mezzi e le attrezzature che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti nel territorio dell'ARO, se riconosciuti dalla stessa Stazione Appaltante efficienti ed a norma, sono conferiti in comodato oneroso per l'espletamento del servizio al Gestore, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. n°09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n°152/06 e dovranno essere da questo obbligatoriamente utilizzati. Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, nella quale dovrà indicare il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione Appaltante a fronte dell'utilizzo delle dotazioni varie fornite in comodato, specificandone il relativo importo offerto per ciascuna di esse.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Dette dotazioni conferite in comodato oneroso verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previe le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO DI BASE

Il progetto della prestazione dovrà contenere le seguenti appresso riportate.

B.1. Spazzamento manuale e meccanizzato, lavaggio e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico

1. Il servizio comprende lo spazzamento, il lavaggio e la pulizia del suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico nel territorio Comunale e trasporto presso gli impianti di trattamento, smaltimento, recupero, riciclaggio.
2. Nel servizio è inclusa la rimozione di siringhe rinvenute durante le operazioni di pulizia del suolo. Tale prestazione deve avvenire nel corso delle normali operazioni di nettezza urbana e, quando se ne rilevi la necessità, su segnalazione della Direzione del Servizio. Il personale deve essere munito di apposita pinza per la raccolta delle siringhe e di un contenitore sigillato con apposita feritoia per l'immissione delle stesse.
3. La proposta di organizzazione deve prevedere la combinazione delle seguenti modalità operative complementari:
 - a) per lo spazzamento, quello manuale e quello meccanizzato;
 - b) per il lavaggio, quello comune e quello sanificante.
4. Lo spazzamento meccanizzato è svolto con mezzi appositamente allestiti; lo spazzamento meccanizzato è sostituito dal manuale nei casi in cui la pavimentazione abbia copertura che può essere lesa da spazzamento meccanizzato o nei luoghi dove lo spazzamento meccanizzato non sia praticabile per la loro specifica conformazione.

Lo spazzamento meccanizzato dovrà essere effettuato nel seguente modo:

- una spazzatrice che ricopra nel corso della settimana dal lunedì al sabato l'intero territorio periferico comunale, con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento, ;
- una spazzatrice che ricopra nel corso della settimana l'intero centro storico comunale dal lunedì alla domenica compresa, con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento, ;

5. Lo spazzamento manuale deve essere eseguito da operatori dotati di automezzi di appoggio per gli spostamenti e di attrezzature varie (scope, palette, carrelli, carriole e così via).
6. L'Appaltatore deve avere, altresì, in dotazione soffiatori a spalla per agevolare la raccolta di carta, fogliame e materiali leggeri.
7. Al momento dell'esecuzione contemporanea dei servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, l'operatore deve dare la priorità temporale alla pulizia dei marciapiedi e degli altri manufatti che si trovino lungo le strade di transito della spazzatrice, al fine di agevolare alla stessa la raccolta.
8. L'Appaltatore deve verificare tempestivamente se vi siano impedimenti che intralcino il servizio di spazzamento, segnalandoli al servizio di Polizia Municipale che provvederà a farne attuare la rimozione.

9. L'Appaltatore si impegna a evitare, per quanto possibile, intralci alla circolazione stradale e disturbo alla quiete pubblica e a usare tutti gli accorgimenti per evitare il sollevamento di polveri e l'ostruzione dei fori delle caditoie stradali.

10. L'Appaltatore deve provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati nel raggio di metri dieci dai contenitori esposti dagli utenti per lo svuotamento o il prelievo su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico; l'Appaltatore deve conferire, altresì, il rifiuto abbandonato raccolto agli impianti di trattamento, smaltimento, recupero, riciclaggio secondo la natura merceologica dello stesso.

11. L'Appaltatore deve garantire la propria disponibilità a eseguire gli interventi di spazzamento anche in giornate e luoghi diversi da quelli originariamente stabiliti, per effetto di nuovi insediamenti abitativi, qualora l'Amministrazione Comunale dovesse richiedere un allargamento del servizio sia come estensione sia come modalità.

12. La dotazione di materiali e attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento è a carico totale dell'Appaltatore che ne sostiene pertanto tutte le correlate spese.

13. La raccolta e il trasporto dei rifiuti derivanti da spazzamento sono a carico dell'Appaltatore; i quantitativi di materiale raccolto devono essere notificati all'Ufficio Ecologia Urbana del Comune di Sciacca con frequenza mensile.

14. L'Appaltatore deve provvedere alla redazione del calendario dei servizi di spazzamento e lavaggio coordinandosi direttamente con la Direzione del Servizio, in particolare per quanto previsto dallo stesso relativamente ai divieti di sosta stabiliti per le operazioni di spazzamento e lavaggio. Il calendario dei servizi deve contenere giorni, orari, tipologia dei mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio e deve essere fornita al Comune almeno tre giorni in anticipo rispetto al primo servizio programmato. Nell'effettuazione del servizio di lavaggio, l'Appaltatore dovrà provvedere a posizionare con propria segnaletica di divieto di sosta nella zona interessata al servizio in questione.

15. Lo svuotamento dei cestini gettacarte presenti sul territorio andrà effettuato contestualmente ai servizi di spazzamento manuale.

Lavaggio strade

Il lavaggio delle strade dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

Lavaggio ad alta pressione meccanico delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi e le aree pubbliche adiacenti, panchine ed arredo urbano per minimo 90 giorni annuo di cui giorni 70 dovrà essere utilizzata n. 1 lavastrade con operatore e per giorni 10 n. 2 lavastrade con operatore;

B.2.1 Lavaggio cassonetti

- lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari e delle attrezzature a servizio della raccolta, da effettuarsi per il periodo da maggio a ottobre di ogni anno con cadenza settimanale, mentre da novembre ad aprile di ogni anno con cadenza quindicennale;
- lavaggio cestini gettacarte;

B.2. Metodo di raccolta.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

In ossequio alle *Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate* di cui all'Allegato n.6 del PRGR e al D.M. 13/02/2014 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti ...*" (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della "raccolta mista, porta a porta e stradale distinguendo la frazione secca dalla frazione umida," prevedendo eventuali integrazioni al Piano di intervento in considerazione delle specificità del contesto quali allargamento delle aree ove effettuare il porta a porta e l'opportunità di istituire "circuiti complementari" a consegna (Centri Comunali di Raccolta, ecopunto, etc..) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

Si dovrà sviluppare ulteriormente la modalità di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, in cui il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori.

B.3. Raccolta delle frazioni differenziate secca e umida.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- raccogliere il materiale separato a monte, distinguendo la frazione secca dalla frazione umida;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, siringhe, ecc).

Il progetto del concorrente dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dalle Linee Guida sopra citate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Il concorrente dovrà altresì indicare, con riferimento alle previsioni del piano d'intervento, le modalità di raccolta che intende attuare in ordine alla frazione secca residuale.

B.5 Raccolta domiciliare carta e cartone grande utenze.

Il progetto deve dettagliare le fasi operative della raccolta, indicando la frequenza del servizio, mezzi e del personale impiegato;

B.6 Raccolta Ingombranti.

Il progetto deve dettagliare le fasi operative della raccolta, indicando la frequenza del servizio, mezzi e del personale impiegato;

Rimozione di rifiuti abbandonati nel territorio comunale e pulizia delle aree oggetto di scarico

1. Il servizio, all'occorrenza, deve essere prestato nel territorio comunale e precisamente nelle zone che saranno comunicate dalla Direzione del Servizio
2. Nell'arco delle 24 ore successive alla segnalazione della Stazione Appaltante, l'Appaltatore provvederà, previ accordi con la Direzione del Servizio, alla rimozione dei rifiuti abbandonati (rifiuti urbani o assimilati agli urbani, ingombranti, speciali pericolosi e non). Nel caso in cui sia l'Appaltatore a individuare rifiuti abbandonati o discariche abusive, esso ha l'obbligo di segnalarne l'ubicazione alla Stazione Appaltante e solo dopo l'avallo dello stesso provvedere alla rimozione.
3. I rifiuti rimossi dovranno essere trasportati dall'Appaltatore a impianti autorizzati, in funzione della tipologia di rifiuto raccolto. In caso di rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi dovranno essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza.

B.7 Fornitura cassonetti.

Fornitura di contenitori per lo svolgimento dei servizi

1. L'Appaltatore deve fornire tutti i contenitori per l'espletamento dei servizi di raccolta previsti nel presente Capitolato.
2. Le diverse tipologie di contenitori per la raccolta domiciliare (sacchi, mastelli, cassonetti carrellati, e così via) devono essere fornite in quantità sufficiente a soddisfare le esigenze di conferimento di rifiuti urbani da parte di ogni utenza. Per ogni anno di vigenza del contratto, i sacchi devono essere forniti in quantità sufficiente a soddisfare le esigenze di conferimento delle singole utenze domestiche e non domestiche, tenuto conto della produttività potenziale di rifiuti connessa alla categoria alla quale le singole utenze appartengono.
3. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, l'Appaltatore è tenuto a provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.
4. Tutti i cassonetti e i mastelli devono essere dotati di adesivo o di serigrafia riportanti le denominazione e il logo del Comune e dell'Appaltatore nonché la denominazione del materiale cui sono dedicati e l'elenco delle tipologie di rifiuto conferibili.

5. Tutti i contenitori (diversi dai sacchi) sia per la raccolta domiciliare sia per la raccolta stradale, a cura e spese dell'Appaltatore, devono essere muniti di strisce catarifrangenti Classe 1 a norma di legge (D.M. 31 marzo 1995 e s. m. ed i. e D.M. 11 luglio 2000), con disegno a "gradi di caporale" bianco/rosso.

6. Con riferimento ai servizi di raccolta domiciliare:

a) a ogni utenza domestica e non domestica, singola o plurima o condominiale, devono essere consegnati contenitori in quantità e di tipologie idonee a soddisfare le esigenze di conferimento di rifiuti urbani;

b) la quantità e la tipologia dei contenitori per le utenze domestiche sono determinati in base alla produzione presunta delle diverse frazioni merceologiche di rifiuti urbani di ogni famiglia e dal numero di famiglie presenti per ogni stabile;

c) la quantità e la tipologia dei contenitori per le utenze non domestiche sono determinate in base alla produzione presunta delle diverse frazioni merceologiche di rifiuti urbani di ogni utenza;

d) i contenitori devono essere collocati in spazi privati. Laddove, a causa di situazioni particolari, non fossero disponibili spazi privati, si provvede a adottare soluzioni alternative come il posizionamento di contenitori dotati di serratura e codice di identificazione dell'utente su suolo pubblico (previa concertazione con la Direzione del Servizio) o la frammentazione delle volumetrie assegnate;

f) i contenitori sono esposti a cura dell'utente fronte strada, o dove concordato con la Direzione del Servizio, secondo il calendario di raccolta. L'Appaltatore provvede a svuotare i cassonetti e i mastelli e a raccogliere i sacchi dopo averne verificato il contenuto. L'Appaltatore è tenuto a ricollocare con cura e riguardo i cassonetti e i mastelli nel punto in cui li ha prelevati.

7. I sacchi devono essere consegnati agli utenti a cura e spese dell'Appaltatore durante l'esecuzione del contratto, con cadenza semestrale o annuale (da concordarsi con la Stazione Appaltante).

8. La distribuzione del materiale può essere effettuata durante lo svolgimento dei servizi secondo modalità che saranno concordate con la Stazione Appaltante.

9. In caso di aumento dell'utenza a seguito di costruzione di nuovi insediamenti residenziali, produttivi o commerciali, ovvero in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti per la raccolta differenziata, l'Appaltatore è tenuto a posizionare e a inserire nel servizio di raccolta ulteriori contenitori senza alcun aggravio di costi per l'Amministrazione Comunale i Comuni, fino a un aumento massimo del 10% del numero totale dei contenitori originariamente previsti. Medesima obbligazione sussiste in caso di aumento della popolazione residente che determini un aumento delle utenze non superiore al 10%. Resta inteso che l'Amministrazione potrà richiedere all'Appaltatore, in qualsiasi momento, un riposizionamento sul territorio dei contenitori, a prescindere dal 10% sopra indicato.

Il progetto deve dettagliare tutte le caratteristiche tecniche dei cassonetti da utilizzare, la quantità e la dislocazione su pianta territoriale;

Manutenzione e sostituzione dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi

1. Il servizio deve essere prestato per le utenze domestiche e non domestiche.

2. La Stazione Appaltante ha la facoltà di verificare annualmente lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei contenitori e delle attrezzature (quali per esempio, cassonetti, cassoni, mastelli, *container*, presse e così via) impiegati per l'esecuzione del contratto. In caso di comprovata inidoneità dei mezzi e delle attrezzature, la Stazione Appaltante ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro e non oltre dieci giorni dalla verifica, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, nel caso di difetti maggiori, l'integrale sostituzione. In

questo caso, i mezzi e le attrezzature devono possedere caratteristiche analoghe a quelle da sostituire.

3. Qualora, durante l'esecuzione del contratto, i contenitori fossero danneggiati per qualsiasi causa anche a seguito di atti vandalici, l'Appaltatore ha l'onere, compreso nel corrispettivo contrattuale, di aggiustarli o sostituirli entro 48 ore dalla segnalazione, in maniera da non consentire interruzioni nei conferimenti.

4. La manutenzione e la sostituzione dei mezzi e delle attrezzature, sia di quelli attualmente esistenti sia di quelli nuovi, sarà a totale carico dell'Appaltatore.

B.9 Gestione dei centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani (ecocentri)

1 La gestione comprende custodia, accoglienza del pubblico, aiuto al pubblico nelle operazioni di conferimento. L'Appaltatore si serve dei container scarrabili, dei container/pressa, dei contenitori comuni e speciali messi a disposizione dell'Appaltatore stesso.

3. L'appaltatore dovrà garantire la presenza di almeno due operatori durante l'orario di apertura che non potrà essere inferiore alle 36/cad. ore settimanali suddivise su 6 giorni.

4. L'Appaltatore dovrà ipotizzare un calendario di apertura settimanale. Gli orari e il calendario di apertura dovranno essere condivisi e avallati dalla Stazione Appaltante. Al provvedimento deve essere data adeguata pubblicità.

6. Il servizio comprende anche il trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento, trattamento, riciclaggio, recupero.

B.10 Trasporto rifiuti.

Il progetto deve prevedere le modalità di trasporto e conferimento presso gli impianti autorizzati, di trattamento, stoccaggio, recupero e smaltimento finale, dei materiali raccolti, indicati dalla Stazione Appaltante indicando la frequenza del servizio e l'impiego di mezzi e personale;

Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti

Il servizio consiste in

– Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti su prenotazione

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare su prenotazione dei rifiuti urbani ingombranti provenienti da locali e luoghi adibiti a uso di civile abitazione. In generale, sono considerati ingombranti, ai fini del presente Capitolato, tutti quei rifiuti che per dimensioni non possono essere conferiti nei contenitori assegnati agli utenti. E' ricompresa nel servizio anche la raccolta domiciliare dei RAEE domestici.

2. Il servizio deve consistere in prelievi a domicilio prenotati tramite il servizio informativo telefonico. In sede di presentazione dell'offerta, i concorrenti devono avanzare una proposta di organizzazione del servizio. Sono ricompresi nel canone d'appalto sei prelievi annui presso ogni utenza per un volume massimo di 1 m³ per utenza per prelievo, per un massimo di tre prelievi annui/utenza. Dal quarto intervento in poi, l'utenza dovrà pagare l'intervento stesso.

3.

Raccolta sfalci e potature

1. Il servizio avrà per oggetto la raccolta di sfalci e potature, nel territorio Comunale;

2. Agli utenti che ne faranno richiesta verrà consegnato un cassonetto carrellato da 240 litri. Gli utenti dovranno prenotare presso gli uffici della ditta aggiudicataria gli eventuali svuotamenti.
3. La raccolta sarà di tipo domiciliare.

Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci

1. Il servizio consiste nella raccolta stradale e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci.
2. L'Appaltatore deve provvedere alla fornitura di n. 10 contenitori per le pile e di n. 9 contenitori per i farmaci e al loro posizionamento nei luoghi che saranno indicati dalla Direzione del servizio.
3. La frequenza di raccolta è di almeno 1 volta/mese. I contenitori dovranno essere comunque svuotati ogniqualvolta si renderà necessario.

B.11 Pulizia mercati rionali e fiere.

Il progetto deve prevedere la pulizia dei mercati rionali settimanale e delle fiere, indicando le fasi operative della raccolta, la frequenza del servizio e l'impiego di mezzi e personale;

Raccolta e trasporto di rifiuti e pulizia di aree adibite a fiere, manifestazioni, feste, sagre

1. L'Appaltatore deve organizzare e gestire i servizi di raccolta dei rifiuti urbani in occasione di fiere, manifestazioni, feste, sagre su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico.
2. L'Appaltatore deve collocare nell'area oggetto dell'evento cassoni e/o cassonetti carrellati in quantità sufficiente per la raccolta differenziata di carta, cartone, organico, imballaggi in plastica e imballaggi metallici, vetro, rifiuti indifferenziati.
3. L'Appaltatore deve provvedere:
 - a) allo svuotamento dei contenitori anche con passaggi plurimi nel corso di ciascun giorno dell'evento qualora necessario;
 - b) alla pulizia dei punti di raccolta interessati alla fine della manifestazione;
 - c) allo spazzamento manuale e meccanizzato, anche festivo, del luogo interessato;
 - d) al ritiro dei contenitori alla fine della manifestazione e al deposito degli stessi presso idonea sede.

B.12 Spurgo caditoie e condotte fognate

Il progetto deve prevedere la pulizia delle caditoie stradali e delle condotte fognarie pubbliche con almeno 90 giorni lavorativi annui, con idoneo mezzo specificandone i requisiti tecnici e l'impiego di personale;

1. Il servizio riguarderà tutti i tombini, griglie e caditoie stradali per la raccolta delle acque meteoriche, comprese nei perimetri di spazzamento, in modo da consentire il normale deflusso delle acque provenienti da strade, piazze, piazzali, ecc. Oltre alla pulizia e spurgo dei corpi ricettori, al termine delle operazioni ordinarie dovranno essere effettuati idonei interventi di disinfezione e sanificazione che nel periodo estivo andranno opportunamente intensificati.
2. Al termine di eventi meteorici che avranno comportato trasporto di materiale (terra, foglie, ecc.) si dovrà provvedere a rimuovere il materiale accumulatosi in maniera da disostruire i ricettori delle acque meteoriche e riportare gli stessi a piena efficienza. Gli interventi di pulizia e disostruzione

saranno altresì eseguiti in qualunque momento, in base alle esigenze e su richiesta della Stazione Appaltante.

3. Il servizio dovrà essere svolto impiegando mezzi e manodopera adeguata che opererà in maniera continuativa per tutto il periodo di gestione. Dovrà comunque essere garantito un servizio di pronto intervento per le necessità della Stazione Appaltante.

4. L'acqua occorrente per le operazioni di spurgo e lavaggio pozzetti sarà a carico della Stazione Appaltante, mentre lo smaltimento finale dei fanghi di risulta sarà a carico dell'Appaltatore. Inoltre, tra i mezzi in dotazione dovrà essere disponibile uno di tipo combinato (spurgo – lavastade) di adeguata capacità.

B.13. Altre attività di base.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti B.

C. SPECIFICHE TECNICHE DEI SERVIZI ACCESSORI

C.1 Scerbatura

Il progetto deve prevedere la scerbatura stradale e delle aree verde pubbliche su territorio comunale, con almeno 180 giorni lavorativi annui di scerbatura con operatori e giorni 90 di scerbatura meccanizzata, specificando il periodo d'intervento le caratteristiche dei mezzi e del personale impiegato;

C.2 Spiagge e pulizia specchi acquei.

Il progetto deve prevedere la pulizia ordinaria ed straordinaria delle spiagge di competenza comunale con un minimo di 100 giorni naturali e consecutivi annui, specificando per ogni singolo servizio ossia di pulizia ordinaria (gg.100), pulizia straordinaria (gg.15) e degli specchi acquei (gg.10) il periodo, la durata le caratteristiche dei mezzi e del personale impiegato;

C.3 Derattizzazione e disinfestazione

Il progetto deve prevedere la derattizzazione del territorio comunale garantendo almeno quattro passaggi annui (gg.40) specificando, le modalità di esecuzione, le caratteristiche del prodotto utilizzato ed autorizzato secondo le normative vigenti e il personale impiegato;

Il progetto deve prevedere la disinfestazione del territorio comunale, con inizio fine Febbraio fino al mese di Ottobre, garantendo almeno n. 1 intervento larvacita e n. 7 interventi adulticida (gg. 40)

specificando, le modalità di esecuzione, le caratteristiche del prodotto utilizzato ed autorizzato secondo le normative vigenti e il personale impiegato;

C.4 Casa dell'acqua

Il progetto deve prevedere fermo restando le indicazioni sull'allocazione da parte della Stazione Appaltante la fornitura di almeno una della casa dell'acqua e la gestione della stessa specificando, le caratteristiche della stessa, e il personale impiegato;

C.5 Compostiera di comunità

Il progetto deve prevedere fermo restando le indicazioni sull'allocazione, fornite dalla Stazione Appaltante la fornitura di almeno una compostiera di comunità specificando le sue caratteristiche e il personale impiegato;

C.6 Campagna di sensibilizzazione o Piano di comunicazione

Il progetto deve prevedere un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con l'Amministrazione appaltante e il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata tralasciati. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc. il Piano dovrà ispirarsi ai principi riportati nel D.M. 13/02/2014 “ *Criteri per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti*”

D. Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche- Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

E. PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006 e nello spirito di cui al Decreto Ministero dell' Ambiente 13/02/2014, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di miglorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;

Le proposte di variante migliorative dovranno contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

ART. 5

Corrispettivo e Durata dell'appalto

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € **24.773.574,07** (ventiquattromilionisettecentosettantatremilacinquecentosettantaquattro/07) IVA esclusa che riferito in base annua risulta pari ad € 3.523.082,01 (tremilionicinquecentoventitremilazeroottantadue/01) oltre a € 13.114,75 annui (tredicimiliacentoquattordici/75) iva esclusa per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso.

Costo del servizio annuale:

Servizi di spazzamento e lavaggio strade.....	€	555.974,53
Raccolta e trasporto a conferimento RSU Gestione strutture, attrezzature e logistica (CCR).....	€	1.817.547,72
Lavaggio cassonetti, attrezzature.....	€	276.062,39
Pulizia Spiagge e Acque portuali.....	€	142.056,70
Servizi di Igiene Urbana	€	233.801,00
Casa dell'acqua.....	€	7.714,29
Compostiera di Quartiere.....	€	7.392,94
Campagna di Sensibilizzazione.....	€	23.000,00
Spese generali e utile d'impresa	€	<u>459.532,44</u>
SOMMANO.....	€	3.523.082,01

IVA AL 10%.....	€	<u>352.308,20</u>
TOTALE.....	€	3.875.390,21
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.....	€	13.114,75
IVA AL 22%.....	€	<u>2.885,25</u>
TOTALE NON SOGGETTO A RIBASSO.....	€	16.000,00
Importo del servizio annuale - TOTALE COMPLESSIVO.....	€	3.891.390,21

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

I costi di conferimento dei rifiuti indifferenziati (provenienti dalla selezione della frazione secca dallo spazzamento, etc.), negli impianti di smaltimento finale sono a carico della Stazione Appaltante.

I costi di conferimento delle frazioni differenziate umido agli impianti di riciclaggio (compostaggio) a carico della Stazione Appaltante.

I costi della selezione della frazione secca residuale presso gli impianti di recupero, sono a carico della Ditta aggiudicataria;

I costi di selezione dei rifiuti differenziati, frazione secca, presso gli impianti di recupero, sono a carico della Ditta aggiudicataria;

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, in forza delle convenzioni sottoscritte con Consorzi di filiera e i proventi derivanti dagli altri circuiti del riciclaggio, spettano all'aggiudicataria del servizio. L'amministrazione si impegna a seguito dell'affidamento a rilasciare le necessarie deleghe.

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di **anni 7 (sette)**, decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio Ecologia Urbana che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 6

Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione del Piano di intervento di riferimento del servizio e delle dotazioni (mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono eventualmente conferiti in comodato dalla Stazione Appaltante ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio Ecologia Urbana del Comune di Sciacca sito in via Roma, 13 Tel. 092520493 Fax 092520493 Email e.saladino@comunedisciaccia.it .

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio Ecologia Urbana a mezzo fax o all'email e.saladino@comunedisciaccia.it, entro e non oltre 15 giorni prima dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell' Ufficio Ecologia Urbana.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno eventualmente conferite in comodato oneroso.

ART. 7

VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA.

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni “relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 1.gennaio.2011”.

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P..

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla Stazione Appaltante o con la esibizione con la copia del versamento.

ART. 8

CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune presso cui è costituito l'Ufficio di ARO, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n° 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di Euro **495.471,48** pari al 2% dell'importo dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e/o EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50% e, pertanto, dovrà essere di Euro 247.735,74.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 103 del D.Lgs. n°50/2016.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della*

Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. n° 50/2016, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art. 103 del D.Lgs. n° 50/2016 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

La cauzione dovrà essere intestata al Comune di Sciacca che, in caso di escussione, procederà all'incameramento della suddetta cauzione.

ART. 9

Subappalto - Avvalimento

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n° 50/2016.

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del su citato D. Lgs. n° 50/2016, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati.

L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle condizioni di cui all'art. 105 del su citato D. Lgs. n° 50/2016.

Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, non possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 89 del D.Lgs. n° 50/2016.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle

obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

ART. 10

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del Piano di intervento posto a riferimento del servizio e soprattutto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore dovrà garantire la continuazione del servizio con riserva di legge entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione;
- L'appaltatore dovrà garantire entro 120 giorni dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, la piena entrata a regime, del servizio proposto;
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio da svolgere agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga a produrre al Direttore dell'esecuzione del contratto o al Responsabile Unico del Procedimento in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.

- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture territoriali competenti.
- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
 - comunicare alla Stazione Appaltante, tempestivamente in via preventiva, tramite il Direttore di esecuzione del contratto le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dal Direttore di esecuzione del contratto;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi;
 - ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;
 - dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante, per il tramite del Direttore di esecuzione del contratto, per quanto di competenza di quest' ultimo, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
 - osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
 - a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un Responsabile del Servizio che sarà il referente responsabile nei confronti del Direttore di esecuzione del contratto incaricato e quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore. Esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà,

pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Stazione Appaltante, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso del locale. Detta sede, dovrà essere ubicata nel Territorio del Comune di Sciacca.

L'appaltatore, nella gestione del servizio, è tenuto, su richiesta della stazione appaltante, a gestire l'attività del personale precario con le mansioni di Operatore ecologico (LSU) attualmente utilizzato dal Comune per i servizi di igiene urbana. Tale personale resterà a carico del Comune per quanto riguarda le retribuzioni, mentre sarà a carico dell'appaltatore la gestione del servizio di pulizia con i sopradetti LSU.

Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

Sono a carico della Ditta Aggiudicatrice le spese necessarie per la pubblicazione degli atti di gara così come previste dalle normative vigenti in materia.

ART. 11

Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, il comune appaltante, provvederà all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità. Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 il Comune provvederà al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art.5, con cadenza mensile, dietro regolare presentazione di fattura, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Il Direttore di esecuzione del contratto costata la regolarità del servizio, provvede ad inoltrare relazione specifica al R.U.P che a sua volta comunica all'ufficio preposto la liquidazione della fattura.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune interessato.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente in quota parte secondo la percentuale di partecipazione dell' R.T.I.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica di eventuali inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008. In caso di costatazione di irregolarità contributive e/o esattoriali, il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione, comprovata da idonea documentazione. Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 12

Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 13

Penalità.

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, il Responsabile del Procedimento, su segnalazione da parte della Direzione del servizio, comunica al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione è facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto stipulato.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD.

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dal piano verrà applicata annualmente una penale

pari ad € 23.500,00. Qualora vengono confermate Ordinanze della Regione che sulla base degli obiettivi non raggiunti di raccolta differenziata dell'anno precedente modificano il tributo speciale dall'attuale valore di € 12,91 verranno applicate alla ditta aggiudicataria ulteriori penali aggiuntivi alla precedente per la copertura di eventuali aumenti del tributo. Nel caso in cui si ottengano alti valori differenziata che sulla base delle Ordinanze Regionali determina una diminuzione del tributo speciale, detto risparmio potrà essere utilizzato su indicazione del Responsabile del Procedimento per eventuali servizi opzionali.

Considerato che, nelle more dell'espletamento della gara, considerando i tempi tecnici ed amministrativi per la stipula del contratto, e l'inizio di detto servizio che si presume entro il mese di gennaio 2017, la percentuale sulla quale calcolare eventuale penalità relativa al raggiungimento dei valori di R.D. sul primo anno prevista per legge, viene abbassata del 25%.

La ditta sarà passibile di una multa variabile da € 500,00 (cinquecento) a € 1500,00 (millecinquecento) per ciascuna delle irregolarità e mancanze, di seguito riportate, che verranno riscontrate dai sorveglianti:

- a) mancata disponibilità di automezzi;
- b) mancata disponibilità di Personale
- b) irregolarità o sospensione del servizio;
- c) inefficienza di ciascun automezzo;
- d) automezzi igienicamente inaccettabili.

In caso di disponibilità di mezzi che, per caratteristiche tecniche, non risultino conformi alle prescrizioni del presente C.S.A., ma che comunque permettano il regolare espletamento del servizio a cui gli stessi mezzi sono destinati, la Direzione del Servizio ha facoltà di applicare le multe, trascorso infruttuosamente il termine per l' adeguamento che sarà assegnato dalla stessa Direzione del Servizio.

Si precisa, inoltre, che detta multa si applicherà per ciascun mezzo o personale mancante e per ogni giorno; pertanto, nel caso di più Operai o mezzi mancanti, inefficienti o igienicamente inaccettabili o di più giorni di inadempienza, la multa sarà maggiorata in proporzione.

Per l'applicazione delle multe i funzionari comunali verbalizzeranno le inadempienze o le deficienze rilevate, trasmettendo i relativi verbali al R.U.P. e notificandone copia all'appaltatore.

Quest'ultimo entro tre giorni dovrà presentare le proprie controdeduzioni le quali, con copia del verbale, saranno sottoposte all'esame del Dirigente del Servizio, che dovrà decidere inappellabilmente, stabilendo l'eventuale applicazione della multa e l'entità della stessa.

La decisione del Dirigente del Servizio sarà comunicata all'appaltatore, al Responsabile del servizio ed alla Direzione della Ragioneria che provvederà a detrarre l'importo delle multe dalla prima rata mensile di pagamento successivo in favore dell'impresa.

ART. 14

Sospensione servizio

La ditta appaltatrice deve usare nell'espletamento dei servizi la massima diligenza facendosi carico di segnalare con tempestività all'Amm.ne Comunale tutti i fatti nuovi e le circostanze particolari che, rilevati nell'espletamento del proprio compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento del servizio stesso.

Nel caso di temporanea, accidentale inefficienza degli automezzi e delle attrezzature in genere, la ditta è tenuta a garantire comunque il servizio con mezzi di riserva, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi azione che possa essergli intentata da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza e per colpa anche del personale dipendente.

Per nessuna ragione la ditta appaltatrice potrà sospendere il servizio o rifiutarsi di continuarlo; qualora lo facesse, ne risponderà sia civilmente che penalmente.

Nel caso di danni arrecati all'Amm.ne per qualsiasi forma di disservizio, la ditta risponderà per il loro risarcimento oltre che con il deposito cauzionale, con gli automezzi, le attrezzature e tutto il proprio patrimonio.

Nel caso d'interruzione del servizio anche per sciopero, verrà operata una trattenuta pari all'ammontare dei giorni di servizio, calcolata in trentesimi della rata mensile di pagamento, oltre all'eventuale applicazione della penality di cui al presente capitolato, se lo sciopero dipenderà da inadempienze della ditta.

ART.15

Copertura assicurativa

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per una copertura assicurativa con un massimale unico di euro 1.000.000,00.

ART.16

Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":

070201 – Acquisto pezzi di ricambio;

070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;

070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto

- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente “carburanti e lubrificanti” dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART.17

Variazioni quali-quantitative del servizio

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi nei seguenti casi:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca;
- Tutto il Personale dovrà essere disponibile ad effettuare qualsiasi servizio che sarà impartito dal Responsabile del Procedimento o dalla Direzione del Servizio come lo spazzamento manuale, la scerbatura con l'uso di decespugliatori, la raccolta dei rifiuti, etc.;

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco Prezzi (che dovranno fare, comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara) ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire

nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART.18

Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dal Comune appaltante in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART.19

Risoluzione

Il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento per il tramite del Direttore dell'esecuzione che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo del Direttore di esecuzione, del RUP e della Stazione Appaltante.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione Appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART.20

Recesso

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione Appaltante, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del Comune appaltante.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione Appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART.21

Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto tramite verifica di conformità e qualora venissero riscontrate deficienze o

inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere l'esecuzione del contratto e il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via email.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART.22

Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 e 36 del D Lgs. n° 50/2016.

ART.23

Foro competente.

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro competente.

F.to IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

GEOM. VINCENZO SALADINO

f.to IL DIRIGENTE

DOTT. VENERANDO RAPISARDI